

DALL'ESTERNO PER SCOPRIRE NESSO CHILDREN: DALLE RAZZETTE DELLA COREA DEL SUD

# «Studiamo le vostre scuole, ma è impossibile copiarle»

**S**E QUALCHE cosa ci sembra difficile da fare, ci diciamo "A Reggio l'hanno fatta!" e questo ci dà coraggio. Per noi Reggio è fonte di ispirazione».

Moonja Oh, coreana della Corea del Sud, è membro rappresentante del "Network Internazionale" di Reggio Children. E' arrivato nella nostra città per accompagnare un gruppo di cinquanta persone provenienti dalla Corea del Sud, tra insegnanti, educatori e docenti.

«Quando studiavo in America, avevo sentito parlare dell'esperienza delle scuole di Reggio, così quando sono ritornata in Corea ho trovato altri insegnanti che volevano venire a Reggio per visitare queste scuole. Nel 1994 arrivai per la prima volta a Reggio in occasione dell'inaugurazione di una mostra. Nel 1996 ho accompagnato il primo "study group" dalla Corea».

**E da allora quante persone sono venute dalla Corea per visitare i nidi e le scuole di Reggio?**

«Difficile dirlo, perché molte persone ritornano. Diciamo che questa è la settima delegazione che accompagno. Forse 600 persone?».

**Quante scuole ci sono in Corea che hanno adottato il modello pedagogico delle scuole di Reggio?**

«Noi ci ispiriamo alla educazione delle vostre scuole ma quando torniamo indietro sappiamo bene che non è possibile essere come Reggio. La scolarizzazione 0-6 è privata in Corea e non è semplice cambiare un sistema scolastico ed educativo. Voi avete sin da subito un'immagine di bambino competente che viene rispettato come individuo completo. Da noi, nella nostra cultura il bambino si svilupperà caricato dalle aspettative dei genitori in una società competitiva».

**Che cosa ama di più della nostra città oltre alle scuole?**

«Malaguzzi parlava di nostalgia di futuro, per me è nostalgia del passato. A Reggio trovo quello che nella mia società evoluta tecnologicamente ormai si è perso: valori, relazioni e senso della comunità. Per me le scuole e i nidi di Reggio sono come un sogno che diventa vero e tutte le persone che accompagno qui vengono per ritrovare fiducia nel sistema educativo».

**Monica Rossi**



**A SCUOLA**  
La delegazione coreana a lezione di «metodo Malaguzzi». «Se qualche cosa a casa ci sembra difficile — racconta una delle 'allieve' — ci diciamo: a Reggio l'hanno fatta»

